



Novembre 2017

Cari amici che fate le adozioni, ricevete i nostri più affettuosi saluti e quelli di ciascuna/o dei vostri e nostri orfani. Innanzi tutto vi vogliamo aggiornare sulle nostre attività: l'iniziativa "Dialogare con gli orfani" che abbiamo cominciato il mese scorso continua molto bene. Partecipano ogni volta fino a 250-300 bambini, e vengono da diversi quartieri. Durante gli incontri cerchiamo di stimolare la loro spontaneità e creare confidenza, favorendo tutto quanto serve al loro sviluppo. In ogni incontro li dividiamo in piccoli gruppi per poterli ascoltare meglio e dare a ciascuno la possibilità di esprimersi. Facciamo alcune domande, ad esempio: "Che anno frequenti? Quali sono i giochi che tu ami? Quali voti hai ricevuto finora? Di salute come stai? Hai persone a cui vuoi bene più di altre? Hai qualche persona che ti aiuta?" In questo modo vogliamo conoscere la situazione della famiglia e il clima affettivo che vivono in casa. Il lavoro che noi abbiamo realizzato, lo consideriamo per ora solo al 50%, perché vorremo arrivare ai casi particolari di ogni orfano per vedere come aiutare lui e la famiglia il meglio possibile. Ad esempio una bambina orfana ci dice che non vuole bene a suo zio perché spesso la picchia. E' rimasta traumatizzata. Oppure un altro caso di un bambino di 10 anni circa che è sempre distratto e disturba a scuola, un vero monello. Lo richiamiamo all'ordine, lo minacciamo di dargli una punizione. Poi ci cascano le braccia quando guardiamo la sua scheda e vediamo che vive con la nonna molto vecchia che non può più lavorare, con il marito che prende una pensioncina ogni tre mesi (€20-25) e con 4 altri orfani non aiutati da nessuno! Gli orfani della montagna li incontreremo durante le vacanze di Natale. Le attività degli orfani continuano e, come sapete, alcune molto bene, altre meno bene, altre sono fallite (a volte per malattie, a volte per furti, a volte per disonestà di qualcuno). Cerchiamo di incoraggiarle ad ogni costo a ricominciare dando l'esempio delle migliori. Una novità che sembra promettere bene: abbiamo sensibilizzato i responsabili degli orfani nell'intraprendere l'allevamento dei conigli, perché è facile e si sviluppa velocemente. Già nel mese di ottobre abbiamo venduto a un prezzo minimo 85 conigli alle diverse associazioni degli orfani e alle famiglie. Per quanto riguarda la situazione economica e politica siamo sempre in discesa. Spesso mancano i carburanti, la corrente elettrica e i prezzi aumentano sempre. Tuttavia vediamo che nonostante tutto riusciamo a continuare le nostre attività grazie sempre al vostro aiuto e questo ci incoraggia e dà speranza a tutti. Terminiamo assicurandovi la nostra vicinanza. Cerchiamo d'aiutarvi chiedendo al Signore Gesù che vi dia luce, coraggio e forza. Anne Marie, Mariette, Agnès, Jeanne, Donatien, Pilote De Dieu, Léopold, Richard, Luigi.

